



UNISIN PRESENTA:



PROTEZIONE INTERESSI COLLEGHI

NUMERO 4 - OTTOBRE 2021

Abbiamo ricevuto questo racconto direttamente da una persona che lavora al Recupero e questo ci sembra il posto più adatto per diffonderlo a tutti voi, buona lettura.

NON FATEMI PERDERE TEMPO!



8:47 PC acceso, inizio ad aprire la VDI, gli applicativi, la posta, GECO+ perchè alle 9:00 dobbiamo essere operativi, iniziano ad entrare le chiamate.

Sì, lo so, lo so, me lo avete ripetuto mille volte: "le 9:00 è l'orario di entrata, ovvero l'orario in cui dovrei entrare in ufficio". Ma che ci volete fare, se qui tutti fanno così, poi io che figura ci faccio??

Vedete la posta? 08:46 c'è già la mail con l'organizzazione di oggi, quindi c'è chi la mattina inizia anche prima di me!

Come dite? Se i miei colleghi lo sanno che l'orario di lavoro inizia alle 09:00?

Eh certo che lo sanno anche loro, ma se vuoi avere la speranza di essere notato ed uscire un giorno da qui dentro devi far vedere che fai qualcosa in più. Anche gratis.

Perchè alla fine qui dentro mica ci stai bene, questo non è un lavoro come un altro. Trattieni il fiato e spera che qualcuno un giorno ti tiri fuori. E quando sei fuori ricominci a respirare. Io lo vedo quando incontro i colleghi "che ce l'hanno fatta". Loro respirano, loro vanno a lavoro contenti! Qua dentro tutti vorrebbero andare a lavoro contenti...

Ecco vedete, mi avete distratto, sono le 08:54 e non ho ancora aperto Skype! A quest'ora saranno già tutti dentro la chat ed io avrò perso i messaggi con le indicazioni delle campagne!

Aspettate che invio un messaggio sul gruppo Whatsapp per farmi inserire.

Dal mio telefono personale e da dove senno'?

Guardate, guardate qui. Come ogni mattina, c'è qualcuno che ha problemi "tecnici".

Accendi, spegni, riavvia, chiedi consiglio ai colleghi, apri la VDI, chiudi la VDI e se non risolti chiama l'IT.

E' così da marzo dello scorso anno, si lavora in emergenza e ci si arrangia come si può.

Ma che volete farci, ognuno ha messo a disposizione quello che aveva in casa: pc, telefono, rete internet. Qualcuno li ha chiesti in prestito agli amici, qualcuno se li è dovuti comprare.

Mica eravamo preparati a dover lavorare in Smart Working!

Anzi, ci avevano sempre detto che al "Recupero" (oh... io lo chiamo sempre così. Sono talmente tanti anni che sto qua dentro che "mi fa pure strano" chiamarlo in altro modo) nemmeno si poteva fare lo Smart Working. Parlavano di problemi tecnici, linee telefoniche o qualcosa di simile. E invece, da un giorno all'altro, taaaac, tutti a casa.

Ormai sono quasi due anni.

Si certo, siamo rientrati in ufficio a settimane alterne, ma in quelle a casa si continua in questo modo: pc personale e VDI. E che ansia quando qualcosa non funziona!

Nemmeno fosse nostra la colpa dei malfunzionamenti, ma si sa, quando lavori qui l'ansia diventa la tua compagna di banco.

Perchè siamo tutti così ansiosi? Perchè ti ci fanno diventare. E' tutta una corsa, i mesi sono sempre corti, dobbiamo fare sempre più contatti, più accordi, più pos, più tutto insomma. Nonostante la pandemia, nonostante il contesto, nonostante le tante persone che al telefono sconfortate ti dicono che hanno perso il lavoro.

Ovviamente, sempre lavorando col pc del '95 che magari sei riuscito a farti prestare dal vicino...

No, a noi non l'hanno dato il pc aziendale.

No, nemmeno il telefono aziendale.

Volete sapere il perchè?

Eh, anch'io vorrei saperlo, tutti qua vorrebbero saperlo, ma nessuno ce lo ha mai spiegato. A dire la verità, nemmeno ci hanno provato a spiegarcelo: è così e basta.

Forse pensano che non riusciremmo a capirlo o forse, dopotutto, qui ha sempre funzionato in questo modo: non si danno spiegazioni.

Come quando ci hanno comunicato che lo Smart Working noi non lo faremo più. Noi ed i colleghi dello Studio.

Per noi il 2 novembre finisce la pandemia.

Per il resto del mondo no, per tutti i colleghi "che ce l'hanno fatta" no, ma per noi si: dal 2 novembre tutti in ufficio belli stipati come a febbraio 2020.

Perchè tutta questa fretta?

E chi lo sa! Avrebbero almeno potuto continuare così fino a dicembre, ma ve l'ho detto, a noi non danno spiegazioni.

Come ai bambini quando la mamma risponde "perchè l'ho deciso io!". Il bambino non può più replicare, deve soltanto obbedire.

In realtà questa volta qualcosa ci hanno detto. Hanno parlato di *seguiti*, hanno detto che senza i dati delle singole matricole non possono organizzare il lavoro.

Eh, se Findomestic si scomoda addirittura a scrivere un comunicato su Echonet su di noi, allora sarà vero! Cosa? Vi state chiedendo come sono stati i risultati del Recupero in questo periodo di pandemia?

Ve l'ho già detto che siamo bravi?

Eh si, ci siamo rimboccati le maniche e, nonostante le difficoltà, abbiamo portato a casa risultati eccellenti. Sono venuti anche in piattaforma a farci i complimenti. Hanno parlato addirittura di *overperformance!*



Eh, ve l'ho detto che siamo bravi...

E allora perchè non ci danno lo Smart Working se siamo così bravi nonostante non ci siano seguiti individuali?

Io non lo so perchè gli altri si e noi no, in fondo il mio lavoro è solo quello di convincere le persone a pagare (nonostante le difficoltà) mica quello di prendere questo tipo di decisioni! Forse l'azienda non si fida di noi perchè a forza di averci abituato ad obbedire e basta, ha paura che non siamo più in grado di pensare. Ma si sbagliano, noi in questi due anni, da soli nelle nostre stanze, abbiamo pensato tanto.

Abbiamo pensato a come far funzionare tutto quello che non funzionava perchè Findomestic è arrivata impreparata alla pandemia.

Ci siamo inventati modi nuovi di lavorare e di parlare con le persone.

Abbiamo pensato che dovevamo metterci tutto l'impegno possibile perchè questa è la "nostra azienda" e volevamo difenderla dalle difficoltà della pandemia.

Abbiamo pensato che in fondo, visto che lavoravamo da casa, non ci sarebbe costata fatica fare tutti gli straordinari che ci venivano richiesti.

Abbiamo pensato che dopotutto accendere il pc 15 minuti prima la mattina e spegnerlo 15 minuti dopo il pomeriggio non ci sarebbe costata fatica, visto che eravamo a casa (anche se tutti quei minuti non ci venivano retribuiti).

Abbiamo pensato che anche se non eravamo in forma potevamo lavorare lo stesso, tanto eravamo già a casa!

Abbiamo pensato che in fondo, dover utilizzare 5 giorni di ferie a maggio 2020, quando ancora eravamo limitati dagli effetti del lockdown, era un modo per dare una mano alla "nostra azienda". Anche se questi giorni ci sarebbero tanto serviti in altri momenti...

Abbiamo pensato di avere un debito di riconoscenza verso Findomestic che, finalmente, si stava fidando di "noi del Recupero" e che non mancava di complimentarsi con noi per i risultati.

Ora cosa pensiamo?

Non lo so, pensiamo che forse ci siamo sbagliati.



Ora scusate devo andare, questo è il mio ultimo giorno di Smart Working, non vorrei perdere la prima chiamata delle 9:00.

A risentirci con la prossima storia...

PROTEZIONE INTERESSI COLLEGHI

